

Avviso Bridge to Digital 2024

FAQ

Attuazione e rendicontazione progetti agevolati

1. Qualora in fase di attuazione si renda necessario cambiare uno dei fornitori inizialmente individuati che tipo di comunicazione deve essere inviata?

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 15 dell'Avviso la sola modifica del fornitore non costituisce variazione progettuale e in quanto tale non comporterebbe alcuna comunicazione formale.

Tuttavia tale fattispecie si verifica nei soli casi in cui oggetto della fornitura iniziale sia un bene/servizio acquistabile sul mercato sulla base di un'offerta al pubblico standard. Viceversa laddove la fornitura contempli una prestazione specialistica "personalizzata" in base alle esigenze del cliente (come nel caso di forniture che attengono ai servizi professionali ICT di supporto specialistico) risulta altamente improbabile che due diversi fornitori propongano la medesima soluzione e producano un preventivo identico.

In questo caso la variazione del fornitore implica di fatto una variazione progettuale per la quale, ai sensi del citato art. 15 va presentata una richiesta debitamente motivata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, da inviare mediante PEC all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.

Tale richiesta deve essere accompagnata dai relativi preventivi di spesa e da uno schema riepilogativo nel quale siano riportate le voci di spesa interessate dalla variazione, il valore ammesso in valutazione e il valore variato.

2. Ai fini della redazione della diagnosi digitale ex post è corretto utilizzare il medesimo file contenente la diagnosi ex ante completandolo nei campi a suo tempo lasciati in bianco e relativi alla valutazione ex post?

No, non è corretto. Al fine di evitare possibili modifiche, anche involontarie, della diagnosi ex-ante la procedura di rendicontazione prevede che la diagnosi ex post - pur riferita a quanto indicato nell'analisi ex- ante - venga redatta sull'apposito fac-simile messo a disposizione sul canale <https://www.regione.umbria.it/bridge-to-digital-2024> (sezione Modulistica/Documentazione Rendicontazione) e compilata esclusivamente nelle parti indicate relative alla sola valutazione ex-post.

3. Le fatture come visualizzate dal programma di contabilità sono rendicontabili oppure è obbligatoria la trasmissione della fattura in formato .xml??

Come previsto dall'art. 17 dell'Avviso, al comma 1 lettera e., ai fini della rendicontazione finale delle spese è necessario inviare sia le fatture elettroniche in formato .xml che le relative fatture di cortesia in formato .pdf.

- 4. Se i canoni di un servizio Cloud vengono attivati a gennaio 2026 ma il progetto ha come termine di conclusione il 13/08/2026, è corretto ritenere che ai fini dell'ammissibilità possano essere considerati solo i canoni maturati fino alla data suddetta (quindi gennaio–agosto 2026)?**

Come previsto dall'art. 6 comma 1 lett. d. dell'Avviso sono ammissibili i Canoni di Utilizzo dei Servizi Cloud associati al progetto descritto per **la durata complessiva di 12 mesi** dalla loro attivazione. E' possibile rendicontare quindi 12 mesi di canone, purché i titoli di spesa e le valute relative ai pagamenti rientrino nel termine ultimo di conclusione del progetto. Questo vuol dire che il beneficiario è costretto, nell'esempio proposto, a farsi fatturare dal fornitore e pagare entro il 13/08/2026 i canoni cloud fino a dicembre del 2026, anticipando di fatto la spesa.

- 5. E' necessario specificare esplicitamente in fattura i mesi di riferimento dei canoni di utilizzo dei servizi su cloud pubblico nel caso di più fatture emesse nel corso del progetto e/o associazione dei canoni a singole fasi di servizio?**

Sì, è necessario specificare esplicitamente in fattura i mesi di riferimento dei canoni sempre e non solo nei casi sopra elencati, in quanto l'ammissibilità degli stessi è legata ad un periodo massimo di 12 mesi dall'attivazione (art. 6 comma 1 lett. d. dell'Avviso).

- 6. E' necessario indicare in fattura ogni singola voce di spesa distinguendo tra Investimenti in Beni Strumentali, Servizi Professionali ICT di supporto specialistico e Canoni di utilizzo dei Servizi su cloud pubblico oppure è corretto mantenere le macrovoci, purché coerenti con quanto approvato?**

Sì, le fatture devono dettagliare il più possibile le voci di spesa da rendicontare, in maniera da rendere agevole l'identificazione delle spese sostenute e la loro corrispondenza con quelle approvate in sede di valutazione del progetto, anche in coerenza con quanto descritto negli altri documenti da presentare a rendiconto, ed in particolare nei Contratti e nella Diagnosi Digitale ex post.